

Fotografia Digitale Immagini Che Raccontano Tecniche E Strategie Per Creare Storie Fotografiche Fotografia Digitale Pro

1060.231

Ci siamo trovati spesso nella vita «sui blocchi di partenza», con tutta la tensione e il desiderio della corsa, le ansie e le paure riguardo al futuro, le incognite e gli interrogativi sul senso e la direzione della nostra esistenza. La stagione degli inizi (ogni inizio, anche quello di chi ricomincia dopo un fallimento o una caduta) è sempre gravida di speranza e ricca di grazia. E nello stesso tempo è segnata da fragilità e da incertezze che possono minare la fiducia, da pericolosi entusiasmi che non tengono conto della lunghezza e del peso della strada. Vorremmo leggere in profondità qualche passaggio significativo del nostro ripartire. Il Vangelo di Matteo ci aiuta in questo. E forse il bello è proprio sapere che abbiamo tanta strada da fare, sapere che possiamo sempre ricominciare, nonostante i momenti in cui ci siamo perduti e abbiamo vagato lontano (dall’Introduzione).

L’emozione - intesa sia come espressione di desiderio e piacere sia come feeling relazionale - è diventata la chiave semantica e simbolica attraverso la quale interpretare il mondo e in esso agire in senso relazionale. La dimensione del politico non può che essere “travolta” dall’onda emotiva che domina il quotidiano e l’ordinario degli individui, proprio perché è dalle emozioni che scaturisce l’agire individuale e sociale coinvolgendo tanto lo spazio privato quanto quello pubblico. L’intento di questo lavoro è quello di articolare una teoria dell’emotività sociale come chiave di lettura per ridefinire pratiche e relazioni sociali, individuando nuove formule e nuovi strumenti della politica per comunicare e interagire, per “essere” nelle mutevoli declinazioni emozionali del presente.

Bianco e nero

la fotografia e la guerra : immaginario, torture, orrori

L'occhio che uccide

Fotografia e culture visuali del XXI secolo

La fotografia dallo stereoscopio all'immagine digitale

Il lato umano del reportage

Come candidati, movimenti e partiti possono creare e mantenere consenso e vincere le elezioni

Come fotografare con uno smartphone o con una reflex cibi poco "fotogenici" (e i trucchi per riuscirci), gli effetti speciali, le app e gli strumenti che aiutano a rendere un piatto irresistibile: il tutto spiegato con pochi tecnicismi e con un linguaggio comprensibile anche a chi non ha conoscenze specifiche in campo fotografico. Dedicato a ristoratori, chef, strutture ricettive, piccole imprese ma anche a foodblogger, social media manager e, in generale, ai foodlover, questo manuale contiene esempi di backstage fotografici e spunti su come comunicare con le immagini sul web e sui social. Il volume è inoltre arricchito da casi studio di gallery food di successo e da interviste ad alcuni dei food influencer più seguiti d'Italia.

È straordinario quante immagini producono i fotografi nel mondo! Professionali o meno, le foto ci circondano nella vita di tutti i giorni. Cosa permette ad alcune di svettare tra le altre? Che cosa ci spinge a osservare in continuazione le stesse fotografie? Tutte le immagini raccontano una storia. Che siano prodotte in forma di “opera d’arte”, per un incarico del National Geographic o come parte delle nostre vacanze, le fotografi e ci dicono molto di più che la semplice velocità dell’otturatore o delle impostazioni ISO. Realizziamo immagini per un motivo ben preciso. Questo libro, unico nel suo genere, si focalizza sul visual storytelling e su come una conoscenza approfondita dei vari processi e della visione personale possano definire immagini più forti. Lo storytelling spesso richiede l’uso di particolari ottiche, aperture o modificatori della luce, ma è la storia quella che unisce il tutto. Scritto e illustrato in modo professionale, il volume di Jerod Foster vi aiuterà a connettere i temi tecnici con il chi, cosa, dove e perché dello storytelling, per dare vita alla vostra visione e alle vostre fotografie. Grazie al Web, la comunicazione d’impresa si arricchisce di nuovi strumenti. Imprese e organizzazioni no profit possono comunicare direttamente con il proprio pubblico diventando editori e fare informazione. Un cambiamento epocale che richiede lo sviluppo di nuove competenze, radicate negli ambiti più tradizionali del giornalismo, del marketing e della comunicazione d’impresa. A queste se ne aggiungono altre, più specifiche della comunicazione digitale, nate in parte dalla fusione di tutti questi ambiti e quindi inedite. Professione Brand Reporter è un manuale che guida in questo nuovo ambito professionale del brand journalism, da un punto di vista teorico e strategico. Un vademecum pratico per l’applicazione efficace delle tecniche e degli strumenti dell’informazione digitale al marketing e alla comunicazione d’impresa, che propone leve strategiche e pratiche ai nuovi professionisti dell’informazione, suggerendo ai manager approcci e percorsi organizzativi che li aiutino a strutturare la propria azienda come una vera media company.

scritti in omaggio a Eugenio Turri

Maionese impazzita

Legulei ed impunità

Digital travel. Strumenti e strategie per gli operatori del turismo

Italiopoli degli italoiti

La strategia di comunicazione nell'era digitale

GOVERNOPOLI SECONDA PARTE

Obiettivo del volume è quello di indagare la centralità della fotografia all’interno dei regimi scopici della modernità, oltrepassando le singole specificità mediali per mettere pienamente in luce il carattere interdisciplinare della visualità. Si è cercato di conciliare la riflessione teorica con l’approccio storico-culturale, e ci si è focalizzati in particolare sull’Italia e sulla situazione degli studi in questo paese, anche con lo scopo di compiere una riflessione sul ruolo delle culture visuali nella costituzione dell’identità nazionale, sia individuale sia collettiva.

Tecnologia - saggio (245 pagine) - I suggerimenti proposti nel libro costituiscono un invito a ribellarsi alla tirannia del click e dello smartphone, a riprendere il contatto con la realtà fattuale, lasciando perdere piattaforme, software e algorimi per connettersi con persone reali, recuperando la capacità di dialogare e di elaborare pensiero complesso, e lasciandosi vincere dalle emozioni dello sguardo o da un evento temporale che può cambiare la vita. A tutti coloro che vivono con sofferenza la tirannia tecnologica, questo manuale offre 100 spunti di riflessione e di suggerimenti concreti Un manuale di facile e rapida lettura, ricco di spunti e sorprese, di provocazioni, di letture ironiche e autoironiche della realtà tecnologica e digitale che caratterizza la vita di nativi e immigrati digitali. Il testo elenca 100 suggerimenti da seguire per disconnettersi dalla Rete, liberarsi dalla schiavitù delle sue mitologie, droghe e ideologie, per disintossicarsi dalla tecnologia senza doverla abbandonare, per sottrarsi al magnetismo dei display, al solipsismo dei selfie e alla tirannia dei cinguettii, per evitare le trappole dei messaggi WhatsApp, delle immagini di Instagram e dei Mi piace di Facebook. Le tecnologie digitali hanno cambiato le vite di nativi e immigrati digitali, accomunati ormai da comportamenti d’uso e abitudini che stanno modificando i loro stili di vita, modi di pensare, di relazionarsi con sé stessi e con gli altri. Lo scenario che si è affermato vede giovani e adulti passare un tempo crescente in collegamento con i loro dispositivi, catturati dalle immagini che vi scorrono e in costante all’erta per catturare in tempo reale un cinguettio, un messaggio, una novità, una fotografia o un cambio di stato. L'autore si rivolge a tutti i nuovi fedeli della religione tecnologica con un'attenzione particolare rivolta ai nativi digitali, sempre più rapiti dall'incantesimo della tecnologia e catturati dalle sue promesse mirabolanti. Il rapimento fa loro vivere come reali i numerosi mondi virtuali che frequentano e dimenticare le altre realtà che stanno loro intorno e nelle quali continuano comunque a essere immersi. I suggerimenti proposti nel libro costituiscono un invito a ribellarsi alla tirannia del click e dello smartphone, a riprendere il contatto con la realtà fattuale, lasciando perdere piattaforme, software e algorimi per connettersi con persone reali, conversare con loro, evitando la superficialità della comunicazione veloce e cinguettante, recuperando la capacità di dialogare e di elaborare pensiero complesso, e lasciandosi vincere dalle emozioni dello sguardo di un bambino o di un anziano, dalla fascinazione conturbante ed erotica di un corpo femminile o maschile o da un evento temporale che può cambiare la vita, il futuro e il tempo. A tutti coloro che vivono con sofferenza la tirannia tecnologica, questo manuale offre 100 spunti di riflessione e di suggerimenti concreti per ritrovare la propria libertà e riscoprire la bellezza del mondo che li circonda ma utili anche per trovare più facilmente l'anima gemella o guidare e attraversare la strada più tranquilli e sicuri. Dirigente d’azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

Negli ultimi vent’anni il turismo ha vissuto una profonda trasformazione in quasi tutti i suoi ambiti. Agenzie di viaggio, tour operator, strutture ricettive, destinazioni e food & wine si sono trovati a dover competere con nuovi scenari. Se in apparenza il digitale sembra aver cannibalizzato il mercato turistico, nella sostanza rappresenta una vera opportunità per tutti gli operatori del settore. Serve allora un nuovo approccio e un cambio di prospettiva per cogliere le occasioni di crescita. L’obiettivo è quello di mostrarvi gli strumenti di digital marketing e le accortezze da usare per diventare protagonista del settore. Per trovarvi numerosi consigli degli esperti del settore turistico e le storie di player di successo come Expedia, TripAdvisor, TheFork, Civitatis, Pitchup, Evaneos e AIdays e di destinazioni come Massachusetts (Stati Uniti), Norvegia e Irlanda. Sei un agente di viaggio bisognoso di una guida per riconvertire il tuo business dall’analogico al digitale? Sei un operatore dell’ospitalità che si trova a destreggiarsi tra OTA e disintermediazione? O ancora un addetto al settore enogastronomico desideroso di “essere trovato” in Internet o un manager che deve attrarre turisti e viaggiatori per incrementare la visibilità e la reputazione di destinazioni nuove o già consolidate? Queste pagine sono state scritte esattamente per te!

La comunicazione politica nella società emotiva

Comunicare non è un capriccio. Come facilitare la comunicazione con la persona disabile. Una guida per genitori, operatori e insegnanti

LA CITTÀ PALINSESTO/II. Tracce, sguardi e narrazioni sulla complessità dei contesti urbani storici: Rappresentazione, conoscenza, conservazione

Come facilitare la comunicazione con la persona disabile. Una guida per genitori, operatori e insegnanti

Opere d'arte a parole

SILVIO BERLUSCONI L'ITALIANO PER ANTONOMASIA

Il flaneur e lo spettatore. La fotografia dallo stereoscopio all'immagine digitale

Questo libro contiene l’invito a sfogliare gli album fotografici di famiglia, i ritratti degli amici, ad aprire le scatole e i cassettei dei ricordi, o a riguardare i file conservati sul computer e nello smartphone per esplorare le tante istantanee che vi sono depositate. E poi narrarsi, a cominciare dal patrimonio che ciascuno possiede! E riscoprire le tante immagini, forse cadute nell’oblio; nella sorpresa di rivedersi e di ritrovarsi, nel passato o in tempi più vicini, si dipanano tante storie. Il libro sostiene il bisogno di raccontarsi per riunire quei fili invisibili che forse si sono spezzati e necessitano di essere riannodati, per fare di ogni vita una tessitura solida e consistente. Per sentire vicinanza a se stessi, agli altri e al mondo, per farne parte in modo consapevole e grato, per rafforzarsi nei momenti più oscuri, per dire del proprio esserci o dell’esserci stati. Gli scatti fotografici possono fare luce su tanta parte dei giorni trascorsi e di quelli nuovi. Essi possono rappresentare frame di passaggi, di scelte, di crescita, di momenti gioiosi o malinconici. Tracce che ciascuno porta nella propria unica, eccezionale vita!

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

[Italiano]: Questo volume accoglie le più recenti riflessioni attorno ai necessari fondamenti, teorici e di pensiero, nonché gli aspetti tecnici, artistici, tecnologici che portano a concepire la città e il paesaggio come palinsesto figurativo e fenomenologico. Città e paesaggio, infatti, continuamente soggetti a operazioni di cancellature e riscritture – in termini di progetto e restauro, di tutela e valorizzazione, di disegno e ridisegno – sono i testimoni visivi di come appare a noi il palinsesto oggi, grazie al connubio sempre più stretto fra tecnologie e strumenti di visione, in un’ottica proiettiva e trasformativa fortemente relazionale.[English]: This volume contains the most recent reflections on the necessary foundations, theoretical and thought, as well as the technical, artistic, technological aspects that lead to conceiving the city and the landscape as a figurative and phenomenological palimpsest. City and landscape, in fact, continually subject to erasing and rewriting operations – in terms of project and restoration, protection and enhancement, design and redesign – are the visual witnesses of how the schedule appears to us today, thanks to the increasingly squeeze between technologies and tools of vision, in a highly relational projective and transformative perspective.

Tecniche e strategie per creare storie fotografiche

Incontri di viaggio

ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA SECONDA PARTE

ITALIOPOLITANIA SECONDA PARTE

Così fan tutti

ARIANNA E IL MINOTAURO. Tra Orrore e Conoscenza

Consigli pratici per fotografare e comunicare il cibo online e sui social media

"Politica, cultura, economia." (varies)

La Regione Campania ha voluto finanziare e promuovere questa importante pubblicazione, a cura di Vincenzo Trione , per creare il primo "archivio" di un enorme patrimonio culturale e umano, che possa essere consultabile non solo per motivi di studio e interesse specifico ma anche per conoscere attraverso l'arte i suoi protagonisti e i cambiamenti e le trasformazioni di questo territorio.

Il tradimento è antico quanto l’umanità. E altrettanto antica è la sua condanna: ancora oggi in nove Paesi al mondo è punito con la morte. Nonostante abbia una tenacia che il matrimonio può solo invidiare, l’infedeltà è un fenomeno della sfera affettiva e sociale poco compreso in tutte le sue implicazioni. O meglio, è ancora un tabù. Esther Perel, sulla base di tre decenni di lavoro come psicoterapeuta di coppia, crea in questo libro uno spazio franco in cui le diverse esperienze sono esplorate con libertà e partecipazione, sollevando questioni che coinvolgono la persona nel suo complesso, non solo il rapporto in difficoltà. Perché si tradisce anche quando si è felicemente sposati? Esiste un legame di coppia a prova di tradimento? Si possono amare due persone allo stesso tempo? Perché l’infedeltà ci ferisce così nel profondo? E infine, paradossalmente, può il tradimento aiutare la coppia, inducendo donne e uomini a porsi le domande giuste sul senso delle proprie scelte? Perel indaga le ragioni dell’infedeltà, e i suoi significati. «Molti le ritengono questioni di scarsa importanza, di fronte al dato di fatto di un tradimento consumato. Eppure, sempre più persone si rivolgono a me per sapere cosa è successo. Vogliono capire, imparare dall’esperienza e tornare a volare.» L’infedeltà ci può insegnare molto sulle relazioni amorose, ma anche su noi stessi. Imporci di essere consapevoli del nostro atteggiamento personale e culturale verso l’amore, il desiderio, il sesso, l’impegno. E tradursi in un nuovo inizio. Un libro per chi ha tradito ed è stato tradito, ma anche per chi vuole capire meglio la natura dell’amore. «Esther Perel non ci offre una spalla su cui piangere, è troppo impegnata a cercare di scuoterci per farci ritrovare la vitalità, la felicità, il terreno comune nel nostro rapporto di coppia.» The New York Times «Perel affronta il dolore e le macerie del tradimento con brutale onestà, compassione e con acute osservazioni. Se il vostro matrimonio è in crisi, avete bisogno di lei.» The Guardian «Così fan tutti esamina l’infedeltà da ogni punto di vista, con l’intento di rendere il moderno rapporto di coppia più resiliente.» The Washington Post Esther Perel, psicoterapeuta belga trapiantata a New York, è una delle voci più originali e profonde sulle relazioni di coppia. I suoi due TED Talks hanno raggiunto i 20 milioni di visualizzazioni e il suo saggio precedente, L’intelligenza erotica (2007), è diventato un fenomeno internazionale, tradotto in tutto il mondo. È anche produttore esecutivo e voce narrante della Serie Audible Where Should We Begin? L’edizione americana di Così fan tutti, bestseller del «New York Times», è in corso di pubblicazione in venticinque Paesi.

Il senso dell'ospitalità

Social Food Photography

Gli Archivi fotografici di Istituzioni culturali della città di Roma

Raccontarsi per fotografie, fotografie per raccontarsi

Fotografia digitale: immagini che raccontano

MANETTOPOLI

DEMOCRAZIA INESISTENTE E MALGOVERNO COME ESEMPIO DI MORALITA'

Dall’inizio dei tempi tre fatti sono sempre rimasti immutati. Il primo, che gli uomini e le donne appartengono a mondi diversi e parlano, ovviamente, lingue differenti: cosa che ha sempre complicato tutto. Il secondo, che l'uomo, definito da sempre "cacciatore", per poter amare. Insomma, è sempre spettata a lui la prima, la seconda e pure la terza mossa per poter conquistare qualche bella donzella. La terza, che non ci può essere amicizia 'pura' fra uomo e donna. Almeno così hanno sempre pensato gli uomini. Beh, da sono totalmente cambiati. Ora è l'ex gentil sesso, un tempo definito come "preda", a portare avanti il rituale di corteggiamento. Sconvolgente, vero? Anche l'amicizia fra i due sessi, da sempre baluardo femminile, è diventata un bisogno e un credo più maschile narrano, con divertita fedeltà alla realtà di ogni giorno, il mutamento avvenuto nel rituale di corteggiamento nella società moderna, con tutto ciò che ne consegue. Ma dietro questa sfiducia individuale, si nasconde la voglia e un desiderio neanche così nascosto incondizionatamente.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei ma logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforismi verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentati potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per miglior apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Le foto di Angela Prati non sono facilmente catalogabili: raccontano viaggi e Paesi ma non sono paesaggi, ritraggono volti e sguardi ma non sono solo ritratti: sono reportage e narrazioni per immagini che fanno entrare chi le guarda in un universo umano e arduo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! Le foto di Angela Prati non sono facilmente catalogabili: raccontano viaggi e Paesi ma non sono paesaggi, ritraggono volti e sguardi ma non sono solo ritratti: sono reportage e narrazioni per immagini che fanno entrare chi le guarda in un universo umano e arduo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! Le foto di Angela Prati non sono facilmente catalogabili: raccontano viaggi e Paesi ma non sono paesaggi, ritraggono volti e sguardi ma non sono solo ritratti: sono reportage e narrazioni per immagini che fanno entrare chi le guarda in un universo umano e arduo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Le foto di Angela Prati non sono facilmente catalogabili: raccontano viaggi e Paesi ma non sono paesaggi, ritraggono volti e sguardi ma non sono solo ritratti: sono reportage e narrazioni per immagini che fanno entrare chi le guarda in un universo umano e arduo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Le foto di Angela Prati non sono facilmente catalogabili: raccontano viaggi e Paesi ma non sono paesaggi, ritraggono volti e sguardi ma non sono solo ritratti: sono reportage e narrazioni per immagini che fanno entrare chi le guarda in un universo umano e arduo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

100 strategie analogiche per resistere al digitale (e allo smartphone)

I grandi fotografi della Storia

Basilè

La precarietà degli oggetti

LA TUA IMMAGINE ON E OFFLINE

Gli attori, i processi e la creazione di valore

dialoghi sull'arte contemporanea

1065.107

366.50

1305.233

IMPUNITOPOLI SECONDA PARTE

Fare politica digitale. Come candidati, movimenti e partiti possono creare e mantenere consenso e vincere le elezioni

MANETTARI E FORCAIOLI ALLA RESA DEI CONTI

Informazione bugiarda e reticente

Tempo di partire

Atlante dell'Arte Contemporanea a Napoli e in Campania

MEDIOPOLI SECONDA PARTE

246.7

Fotografia digitale: immagini che raccontano Tecniche e strategie per creare storie fotografiche HOEPLI EDITORE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Come vendere col sesto senso digitale

arte italiana e tecnologie : il Nuovo Quadro Contemporaneo

N.Q.C.

Brand journalism e nuovo storytelling nell'era digitale

E - commerce sensoriale. Come vendere col sesto senso digitale

Quello che non si osa dire

Immagini e memoria

Quanto è ancora attuale la frase "La bellezza salverà il mondo"? Quanto i consumatori sono interessati al concetto di Bello e alle sue declinazioni nei canali comunicativi più usati? In questo libro l'autrice ti prenderà per mano mostrandoti come il Bello (quello con la B maiuscola) sia cambiato profondamente nel tempo e soprattutto negli ultimi anni. Vedrai così i nuovi parametri che definiscono questo concetto: essere democratico, inclusivo, accessibile e sostenibile, oltre a dover esprimere emozioni in maniera iconica. I brand del mondo della moda e non solo sembrano aver imparato questa lezione e stanno attuando numerose strategie comunicative volte ad esprimere un nuovo modo di definire i prodotti attraenti per un consumatore sempre più connesso ed esigente. Tutti questi elementi devono essere tenuti in forte considerazione quando si parla di personal branding e strategie comunicative per il web e i social media: come essere efficaci esprimendo e divulgando prodotti e servizi belli in senso lato? In questo libro scoprirai tutti gli strumenti pratici di cui hai bisogno e numerosi esempi dai quali lasciarti ispirare.

Nel gennaio 2001, rovistando nei propri cassettei, la sedicenne Arianna rinviene un vecchio diario regalatole per la sua prima comunione e decide di annotarvi diligentemente tutto quello che le succede, tutti i pensieri che le passano per la testa, tutti i ricordi che riempiono la sua memoria, tutti gli orrori che possono abitare una adolescente della sua giovane età... E così scopre l'unicità del destino che è dato da vivere a lei e al suo 'strano' fratello. Fino alla fine. Arianna e Asterio condividono i segreti e il sangue della propria famiglia, come un'eredità da cui non è possibile sfuggire e come un sentiero da cui non è possibile allontanarsi. Perché il destino di ogni vita è da sempre scritto nel cielo immenso, nella microbiologia genetica e nel proprio nome. Le vicende che compongono la storia di Arianna e di Asterio, ambientate in una località indeterminata della provincia italiana, sono i frammenti di una storia archetipica, che travalica tempo e spazio per rinnovarsi sempre, sempre, sempre, nell'inesauribile vitalità dei veri miti. Un romanzo di orrore e conoscenza, di amore adolescente e di antiche solitudini.

Atti del convegno Roma, Palazzo Barberini, 3-4 dicembre 2012 L'idea di questo Convegno nasce all'interno della Soprintendenza speciale per il PSAE e per il Polo museale della città di Roma, in collaborazione con l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, dal desiderio di mettere a disposizione del pubblico più vasto, e del Ministero stesso, uno spaccato di conoscenza dei ricchi e spesso irripetibili patrimoni fotografici contenuti in un campione significativo di Istituzioni culturali della città. Si è voluto in queste giornate dare voce agli stessi conservatori degli archivi, che quotidianamente operano a contatto con i materiali e ne conoscono caratteristiche e problematiche: ciascuno di essi ha tracciato un particolare profilo delle raccolte affidate alle sue cure, a seconda anche dei propri personali interessi e delle occasioni di studio che ha avuto nel corso degli anni.

Professione Brand Reporter

La bellezza come strumento di comunicazione nell'era della rivoluzione digitale

L'Espresso

Eventi e strategie di marketing territoriale

LA LOMBARDIA